SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI A.S. 2024/2025

(ALLEGATO 1)

Al Dirigente Scolastico

dell’I. I. S Gobetti – de Libero

FONDI

Il/La sottoscritto/a ........................................................................... …………………………….nato/a ............................................ (prov )

il .................................residente in .................................................. Insegnante di ...........................................................................................................

titolare presso la scuola................................................................................... dall’A.S ................. con decorrenza giuridica dal ........../............/.........

immesso in ruolo, con effettiva assunzione in servizio dal ……/....../ ai fini della formulazione della graduatoria dichiara sotto la propria

responsabilità:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| da compilare a cura dell'interessato | Anni | Punti | Riservato al  Dir. Scol. |
| I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO: |  |  |  |
| A) per ogni anno di servizio comunque prestato, successivamente alla decorrenza giuridica della nomina, nel  ruolo di appartenenza (1) (Punti 6) |  |  |  |
| A1) per ogni anno di servizio effettivamente prestato (2) dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati nelle piccole isole (3) in aggiunta al punteggio di cui al punto A) (Punti 6) |  |  |  |
| B) per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo riconosciuto o valutato ai fini della carriera o per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo prestato nella scuola secondaria di secondo grado  (4) (Punti 3) |  |  |  |
| B1) (valido solo per la scuola secondaria di II grado ed artistica) per ogni anno di servizio prestato in posizione di comando ai sensi dell'art. 5 della legge 603/66 nella scuola secondaria superiore successivamente alla nomina in ruolo nella scuola secondaria di I grado in aggiunta al punteggio di cui al punto B  (Punti 3) |  |  |  |
| B2) per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo riconosciuto o valutato ai fini della carriera o per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo nella scuola dell'infanzia, effettivamente prestato  (2) in scuole o istituti situati nelle piccole isole (3) e (4) in aggiunta al punteggio di cui al punto B)  (Punti 3) |  |  |  |
| B3) (valido solo per la scuola primaria) per ogni anno di servizio di ruolo effettivamente prestato come "specialista" per l'insegnamento della lingua straniera dall'anno scolastico 92/93 fino all' anno scolastico 97/98 (in aggiunta al punteggio di cui alle lettere B e B2) rispettivamente:   * se il servizio é prestato nell'ambito del plesso di titolarità (Punti 0,5) * se il servizio é stato prestato al di fuori del plesso di titolarità (Punti 1) |  |  |  |
| C) per il servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità negli ultimi tre anni scolastici nella scuola di attuale titolarità o di incarico triennale da ambito ovvero nella scuola di servizio per i titolari di Dotazione Organica di Sostegno (DOS) nella scuola secondaria di secondo grado e per i docenti di religione cattolica (5) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), Al), B), BI), B2), B3) (N.B.: per i trasferimenti d'ufficio si veda anche la nota 5 bis). (Punti 6)  Per ogni ulteriore anno di servizio:  entro il quinquennio (Punti 2)  oltre il quinquennio (Punti 3)  per il servizio prestato nelle piccole isole il punteggio si raddoppia |  |  |  |
| C0) per ogni anno di servizio di ruolo prestato nella sede (comune) di attuale titolarità prestato senza soluzione di continuità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1), B2), B3)  e di aver diritto a (punti 1 per ogni anno) |  |  |  |
| C1) per la sola scuola primaria:   * per il servizio di ruolo effettivamente prestato per un solo triennio senza soluzione di continuità, a partire dall'anno scolastico 92/93 fino all' anno scolastico 97/98, come docente "specializzato" per l'insegnamento della lingua straniera (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B2), B3), C)   (Punti 1,5)   * per il servizio di ruolo effettivamente prestato per un solo triennio senza soluzione di continuità, a partire dall' anno scolastico 92/93 fino all' anno scolastico 97/98, come docente "specialista" per l'insegnamento della lingua straniera (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A, A1, B, B2, B3, C)   (Punti 3) |  |  |  |
| D) a coloro che, per un triennio, a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e fino all'a.s. 2007/2008, non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o passaggio provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto, per il predetto triennio, una tantum, un punteggio aggiuntivo di (5ter) (Punti 10) |  |  |  |

1. - ESIGENZE DI FAMIGLIA (6) (7):

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipo di esigenza | Punti | Riservato al Dir. Scol. |
| A) per ricongiungimento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento ai genitori o ai figli (7)  (Punti 6) |  |  |
| B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (8) (Punti 4) |  |  |
| C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (8) ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro)  (Punti 3) |  |  |
| D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (9) (Punti 6) |  |  |

1. - TITOLI GENERALI (15):

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipo di titolo | Punti | Riservato al Dir. Scol. |
| A) per il superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza (1), al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (10)  (Punti 12) |  |  |
| B) per ogni diploma di specializzazione conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (11) e (11 bis), ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente  - per ogni diploma (Punti 5)  (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso) |  |  |
| C) per ogni diploma universitario (diploma accademico di primo livello, laurea di primo livello o breve o diploma Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF)) o diploma di accademia di belle arti o di conservatorio di musica, conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza 12) (Punti 3) |  |  |
| D) per ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, (13) previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99, nonché per ogni master di 1 ° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (11 bis), ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente (14)  - per ogni corso (Punti 1)  (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) |  |  |
| E) per ogni diploma di laurea con corso di durata almeno quadriennale (ivi compreso il diploma di laurea in scienze motorie), per ogni diploma di laurea magistrale (specialistica), per ogni diploma accademico di secondo livello conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza (12) (Punti 5) |  |  |
| F) per il conseguimento del titolo di "dottorato di ricerca"(si valuta un solo titolo) (Punti 5) (si valuta un solo titolo) |  |  |
| G) per la sola scuola primaria per la frequenza del corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica compreso nei piani attuati dal ministero, con la collaborazione degli Uffici scolastici territorialmente competenti, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di Ricerca (ex IRRSAE- IRRE, CEDE, BDP oggi, rispettivamente, INVALSI, INDIRE) e dell'università (16) (Punti 1) |  |  |
| H) per ogni partecipazione agli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla legge 10/12/97 n. 425 e al D.P.R. 23.7.1998 n.323, fino all' anno scolastico 2000/2001, in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o di componente interno, compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all 'alunno disabile che sostiene l'esame. (Punti 1) |  |  |
| I) CLIL di Corso di Perfezionamento per l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al D.  Direttoriale n. 6 del 16.04.2012 rilasciato da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all’art. 3, comma 3 del  D.M. del 30/09/2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi   * È in possesso di certificazione di livello C1 del QCER (art. 4 comma 2) * Ha frequentato il corso metodologico * Sostenuto la prova finale (Punti 1) |  |  |
| L) CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: In questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l’esame finale  (Punti 0,5) |  |  |
| N.B. i titoli relativi a C), D), E), F), G), H),I),L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di Punti 10 |  |  |
| TOTALE PUNTI |  | |

Si allega:

Data / / Firma

**PLURIDICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**

**Anno scolastico**

Il/la sottoscritto/a .........................................................…….... nato/a a il

...............…………docente a tempo indeterminato di ...........................................………………………………….…….

in servizio nel corrente anno scolastico presso ..................…………..................................................…………….

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28/12/2000 n.445, così come modificato ed integrato dall’art.15 della legge 16.1.2003 n.3, ai fini dell'attribuzione dei punteggi e per beneficiare delle specifiche disposizioni contenute nel C.C.N.I. sulla mobilità del personale scolastico:

**1)** di essere **coniugato/a con** .............................................................nato/a……………………………………….

il., ………………residente a ……………………………………….. via …………………………………………….. n. …….

con iscrizione anagrafica a decorrere dal a cui intende ricongiungersi;

1. di essere **celibe - nubile - vedovo/a - divorziato/a - separato/a** legalmente con sentenza del ovvero

consensualmente con atto omologato dal Tribunale il ;

1. di essere genitore dei seguenti **figli minori**:

........................................... nato a ....................................................... (……..) il …...........................

........................................... nato a ....................................................... (……..) il ...…........................

........................................... nato a ....................................................... (……..) il …...........................

**4)** di essere **figlio/a di**.......................................................nato/a.....………................................... il e

residente a ………………………………………….. via …………………………...………………….. n. con iscrizione

anagrafica a decorrere dal a cui intende ricongiungersi;

**5)** di essere **genitore di** ...................................................................... nato/a a ...................................... il .................

residente a ……………………………………………….. via …………………………………. n. ………... con iscrizione anagrafica a decorrere dal , a cui intende ricongiungersi;

1. di essere **genitore o di esercitare legale tutela del/della seguente portatore di handicap** che a causa di infermità o difetto fisico o mentale si trova nell'assoluta e permanente impossibilità a dedicarsi ad un proficuo lavoro;

.....................................................nato/a a .................................................... ……. il ….......................

1. che il proprio figlio/coniuge/genitore/fratello portatore di handicap su cui esercita legale tutela

.........................………………… nato a .........................………………………….. il ……........................ può essere

**assistito/a soltanto nel comune** di .................................................................................... in quanto nella sede di

.......................................................................... dove attualmente il/la sottoscritto/a è titolare, non esiste un istituto di cura presso il quale il/la medesimo/a possa essere assistito/a;

**8)** che il/la figlio/a ................................................ nato/a a ...........................................il **tossicodipendente**,

può essere assistito/a nel comune di ..................................... per l'attuazione di un programma terapeutico e socio- riabilitativo/per essere sottoposto/a a programma terapeutico, con l'assistenza del medico di fiducia ai sensi dell'art. 122, comma 3°, del DPR 309/90 e che nella sede di titolarità non esiste una struttura pubblica o privata presso la quale il/la medesimo/a possa essere curato/a;

1. di essere stato/a **utilizzato/a** nel corrente anno scolastico / presso. per

l’insegnamento di ……………….. (classe ……….) e di essere titolare presso per l’insegnamento

di ……………………………………… (classe ….) ;

1. di essere stato/a utilizzato/a nello stesso posto o classe di concorso per cui è per richiesto il passaggio per anni

…….. e precisamente negli anni scolastici ;

1. di **essere in possesso dell’abilitazione nella classe di concorso** di , conseguita in seguito

alla partecipazione al ………………………………………………………., indetto/a con D.M./O.M.

……………………………. nella provincia/regione …………………………. con punti ………./… ;

1. di **aver superato il concorso pubblico per esami e titoli** relativo alla classe o al posto:

………………………………............... bandito ai sensi del ……............................................. nella provincia/regione di

...………......…................... con la seguente votazione: scritto ……….., orale ………….e totale ;

1. di **aver superato un ulteriore concorso** per esami e titoli bandito ai sensi del per la classe

……………… nella provincia/regione di …………………………….. per l’accesso ai ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza;

1. di essere in possesso del **titolo di specializzazione/perfezionamento post-laurea di durata biennale** in

………………………….. ……………….….conseguito in data nel corso post-universitario previsto dagli

statuti o dal D.P.R. n.162/82 o dalla Legge n.341/90 (artt.4, 6, 8) ovvero Decr.509/99 presso l’Università di

………….…………………….;

1. di aver conseguito il **diploma universitario** (laurea breve o di primo livello o diploma ISEF) in

……………………………………… conseguito presso …………………………………in data ;

1. di aver partecipato ai seguenti **corsi di perfezionamento di durata annuale**, previsti dagli statuti o dal D.P.R. n.162/82 o dalla Legge n.341/90 (artt.4, 6, 8) ovvero del Decr.509/99; **nonchè per ogni master di 1° e 2° livello** in:

a) …………………………………………………………..,conseguito presso ………………… …. ………………….…

in data di tipo annuale con il superamento della prova finale;

b) …………………………………………………………..,conseguito presso ………………… …. ………………….…

in data di tipo annuale con il superamento della prova finale;

c) …………………………………………………………..,conseguito presso ………………… …. ………………….…

in data di tipo annuale con il superamento della prova finale;

d) …………………………………………………………..,conseguito presso ………………… …. ………………….…

in data di tipo annuale con il superamento della prova finale;

e) …………………………………………………………..,conseguito presso ………………… …. ………………….…

in data di tipo annuale con il superamento della prova finale;

1. di essere in possesso del **diploma di laurea di durata** almeno quadriennale , del **diploma di laurea magistrale specialistica**………………………………………………….…………………..conseguito presso ………… …………….. . .

il ………………. con punti ;

1. di aver conseguito il titolo di **“dottorato di ricerca”** conseguito il presso

……………………………………………;

1. di essere in possesso dell’attestato di frequenza del **corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica di lingua straniera** ………………………….… autorizzato dal Ministero, conseguito il ……………

presso ;

1. di aver superato il concorso per esami e titoli a posti di insegnante elementare, indetto ai sensi del D.M.

……………… nella provincia di ………………………… con punti ……… al posto ………… anche con la **prova facoltativa della lingua francese/inglese/tedesco;**

1. CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina **non linguistica in lingua straniera** di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art.3, comma3 del D.M. del 30 settembre 2011

N.B. il certificato viene rilasciato solo a chi:

* è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art. 4 comma 2)
* ha frequentato il corso metodologico
* sostenuto la prova finale

1. CLIL per i **docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1**, ma che avendo svolto la parte metodologica presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento.
2. di aver prestato un periodo di **servizio di almeno 5 anni** (dal ………. al ………) all’estero …………………………

con collocamento fuori ruolo relativamente all’area linguistica ;

1. di avere un’ anzianità di servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità, come **specializzato - specialista**

della lingua straniera pari ad anni ;

1. di aver partecipato ai **nuovi esami di stato** conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla Legge 10.12.97 n.425 e al D.P.R. 23.7.98 n.323 in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o di componente interno

nell’a.s.1998/99 presso ;

nell’a.s.1999/00 presso ;

nell’a.s.2000/01 presso ;

1. di aver conseguito il **titolo di specializzazione monovalente (udito/vista/psicofisico)/polivalente (\*)** per l’insegnamento su posti di sostegno nella scuola materna – elementare – secondaria con punti …..…/…… conseguito il …………………presso …………………………………………….ai sensi ;

…………………., lì …………………….

Firma ……………………………………

**\* N.B**. **tale titolo di specializzazione non dà punteggio art. 325 del D.L.vo 297/94**

NOTE COM UNI ALLE TABELLE DCI TAASFERIMENTI A DOMANDA E D’UFFIC|O E DEI PASSAGGI DEI DOCENTE DELLE SCUOLE DELL’]NFANZIA, P PIMAgIA, SECONDARIA DI I GRADO E 0 EGLI ISTIG UTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I I GRADO ED ARTISTICA E DEL PERSONALE EDUCATIVO

*Premessa*

Ai fini dell’attribuzione del punteggio per le domande di trasferimento, per le domande di passaggio di ruolo e per l’individuazione del perdente *posto* st precisa quanto segue:

* nell‘anzianità di servizio non si tiene conto de1l’anno scolastico in corso;
* nella valutazione dei titoli vengono considerati quelli posseduti entro i1 terrine previsto pet la presentazione delle domande dall’annuale O.M.;
* nella valutazione delle esigenze di famiglia (per il trasferimento a domanda e d’ufficio) è necessario che queste sussistano alia data della presentazione della domanda. Soltanto nel caso dei figli si considerano quelli che compiono i sei anni o i diciotto anni entro il 3 I dicembre dell’anno in cui si effettua il trasferimento.

L’anzianità di ser vizio di cui alle lettere A) e B) del punto I della tabella deve essere attestata dall’interessato, con apposita dichiarazione personale Non interrompe la maturazione del punteggio del servizio la fruizione del congedo biennale per l’assistenza a

familiari con grave disabilità di cui agli arti. 32, 33 e 34 comma 5 del D.L.vo n. 151/2001. L’anzianità di servizio di cui alia lettera

* 1. comprende gli anni di ser vizio, comunque prestati successivamente alia decorrenza giuridica della nomina, nel ruolo di appartenenza. Per ogni anno di servizio prestato nei paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato. Per gli istituti e scuole di istruzione secondaria ed artistica la lettera A) comprende anche i servizi effettivamente prestati in classe di concorso diversa da quella di attuale titolarità e per la quale sia possibile i1 passaggio di cattedra. L’anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina ne1 ruolo di appartenenza anteriore alia decorrenza economica rientra invece in quella prevista dalla lettera B), qualora non sia stato prestato alcun ser vizio o se il ser vizio non sia stato prestato nel ruolo di appartenenza. Va invece considerato ser vizio di ruolo a tutti gli effetti quello derivante dalla restitutio in integrum operata a seguito di un giudicato. Sono compresi nella lettera A) gli anni di servizio prestati dai docenti di educazione fisica nel ruolo unico (scuola secondaria di I grado ed istituti di istruzione secondaria di II grado) nonché nel ruolo ad esaurimento nel quale i docenti stessi furono inquadrati a norma della legge 30.3.1976, n. 88 art. 16. 11 servizio prestato in ruoli diversi da quello di appartenenza, a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria, è valutato ai sensi della lettera A) con riferimento a1 ruolo di appartenenza.

L’anzianità di cui alia lettera B) comprende gli anni di ruolo anteriori alla nomina nel ruolo di appartenenza non coperti da effettivo servizio ovvero prestati in ruolo diverso da quello di appartenenza e valutati o riconosciuti (o riconoscibili) per intero ai fini giuridici ed economici nella carriera di attuale appartenenza. Tale anzianità comprende anche i1 servizio pre-ruolo e di ruolo prestato nella scuola dell’infanzia da valutare nella stessa misura dei servizi prestati nella scuola primaria; comprende, altresì, il servizio di ruolo e non di ruolo prestato nel1’insegnamento della religione cattolica ed i servizi di insegnamento prestati nelle scuole statali di ogni ordine e grado, dei Paesi appartenenti al1’Unione Europea, che sono equiparati ai corrispondenti servizi prestati nelle scuole italiane, anche se prestati prima dell’ingresso dello Stato nell‘Unione Europea (Legge n. 101 del 6 giugno 2008). Ai fini della valutazione tali servizi-devono essere debitamente certificati daI1'Autoritâ diplomatica italiana nello Stato estero

L’anzianità di cui alia *lettera* B) comprende anche il servizio non di ruolo prestato per almeno 180 giorni o ininterrottamente da1 1 febbraio fino al termite delle operazioni di scrutinio finale o, in quanto riconoscibile, per la scuola dell’infanzia, fino al termine delle attività educative, compreso quello militare o il sostitutivo servizio civile, nei limiti previsti dagli artt. 485, 487 e 490 del D.L.vo n. 297/94 ai fini della valutabilità per la carriera ovvero il servizio pre-ruolo prestato senza il prescritto titolo di specializzazione in scuole speciali o su posti di sostegno, Si rammenta che il ser vizio militare di leva, o il sostitutivo servizio civile, put essere valutato solo se prestato in costanza di rapporto di impiego come docente a tempo determinato nella scuola statale. II servizio prestato in quality di *incaricato ex e*rt *.* 36 del CCNL 29111/2007 é da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg interrompe la continuità.

La valutazione del servizio di cui alle lettera A), Al) e B) è riconosciuta anche al personale proveniente dagli Enti Locali e che abbia svolto, prima del trasferimento allo Stato, effettivo servizio di docente nelle scuole statali. Per g1i insegnanti di educazione fisica non é riconoscibile il servizio prestato senza i1 possesso del diploma rilasciato dall’I.S.E.F. o di titoli equipollenti secondo l’ordinamento anteriore alla legge 7.2,1958, n. 88 (tab, A, classe A029 e A 030 D.M. 30.1.1998 n. 39 e successive modifiche).

La valutazione degli anni del servizio pre-ruolo nella mobilità a domanda viene effettuata per intero (6 punti per ogni anno). Nella mobilità d'ufficio viene effettuata nella seguente maniera:- i primi 4 anni sono valutati 3 punti per ogni anno - iI periodo eccedente i 4 anni è valutato per i 2/3 (due punti per ogni anno).

Nel caso della mobilità d’ufficio, ad esempio, il docente che ha prestato 6 anni di servizio pre-ruolo, che viene riconosciuto o riconoscibile ai fini della progressione di carriera nella misura di 5 anni e 4 mesi, ha diritto, per tale servizio, all’attribuzione di punti 16 derivanti dal seguente calcolo:

primi 4 anni (valutati per intero) m 4 anni x 3 punti = 12 punti rimanenti 2 anni (valutati due terzi) m 2/3 x 2 anni x 3 punti - 4 punti totale: 12 punti + 4 punti m 16 punti.

O ltre che per i docenti delle scuole ed istituti di istruzione di II grado ed artistica, il cui servizio di ruolo prestato come insegnante di scuola secondaria di I grado deve essere sempre valutato, i servizi di cui al precedente capoverso dovranno essere valutati anche se

5 di jnizio del1’anno in corso, gli interessati non abbiano ancora superato il periodo di prova 8i sensi della Legge n. 251 dev

5.6.1 98

Il servizio di ruolo o non di ruolo effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole é valutato il doppio, anche nei casi di mancata prestazione del ser vizio per gravidanza, puerperio e per servizio militare di leva o per iI sostitutivo servizio civile, in conformità a quanto previsto sul riconoscimento di tale servizio dalle specifiche normative.

Qualora il docente abbia usufruito di periodi di aspettativa per famiglia il punteggio per i servizi di ruolo di cui alle lettere A e B del *yunto I* della tabella di valutazione sarà attribuito per intero, a condizione clie nel relativo anno scolastico l’interessato abbia prestato un servizio non inferiore a 180 giorni. In caso contrario l’'anno non pub essere valutato e, pertanto, non sari attribuito alcun punteggio. I periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III - Congedo di

maternità, Capo IV - Congedo di paternità, Capo V - Congedo parentale, Capo VII - Congedi pGr la malattia del figlio) devono essere computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.

Al personale docente di ruolo che abbia frequentato, ai sensi dell’art. 2 della legge 13.8.1984, n. 476, i corsi di dottorato di

ricerca e al personale docente di ruolo assegnatario di borse di studio o assegni di ricerca - a norma dell’art. 453 de1 D.L.vo 16.4.1994

n. 297 - da parte di amministrazioni statali, di enti pubblici, di stati od enti stranieri, di organism ed enti internazionali, é riconosciuto il periodo di durata del corso o della borsa di studio come effettivo servizio di ruolo e quindi valutato ai fini del trasferimento a domanda o d’ufficio ai sensi della lettera A), se si é in servizio nello stesso ruolo, mentre è valutato ai sensi della lettera E) nella parte relativa al servizio in altro ruolo, del titolo I delle tabelle di valutazione. Analogamente sono riconosciuti utili gli anni di servizio come ricercatore a tempo determinato del personale docente gig di ruolo, ai sensi della legge 240/10 e s.i.m. art 24 comma 9bis. Tale riconoscimento avviene tenuto conto della circostanza che il periodo di questo tipo di congedo straordinario é utile ai fini della progressione di carriers, del trattamento di quiescenza e di previdenza. Detto periodo non va valutato ai fini dell‘attribuzione del punteggio concernente la continuità del servizio nella stessa scuola, né nel comune.

11 servizio prestato nelle scuole paritarie non é valutabile in quanto non riconoscibile ai fini della ricostruzione di carriers. E fatto

salvo i1 riconoscimento del servizio prestato:

1. fino al 31.8.2008 nelle scuole paritarie primaria che abbiano mantenuto 1o status di parificate congiuntamente a quello di

paritarie

1. nelle scuole paritarie de1l’infanzia comunali
2. nelle scuole secondarie pareggiate (art. 360 del T.U.).

*Note*

\*'\* II ruolo di appartenenza va riferito rispettivamente: a) ella scuola dell’infanzia; b) alla scuola primaria; c) alia scuola secondaria di I grado; d) agli istituti di istruzione secondaria di II grado e aitistica. Va yalutato nella misura prevista dalla presente voce il servizio prestato, a decorrere dall’anno scolastico 1978/79, dalle assistenti di scuola materna statale utilizzate, ai sensi deIl’articolo 8 della legge n. 463J78, come insegnanti di scuola matema. Va valutato neIIa misura prevista dalla presente voce anche il servizio prestato dal personale durante il periodo di collocamento fuori ruolo at sensi del1’art. 23 comma 5 del CCNL sottoscritto il 4/8/1995, dell’art. 17 comma 5 del CCNL sottoscritto il **24/7/2003** e dell’art. 17, comma 5, del CCNL sottoscritto il 29.11.2007. Per oghi anno di insegnamento prestato, con il possesso del prescritto titolo di specializzazione, nelle scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o nelle classi differenziali, o nei posti di sostegno, o nelle DOS, qualora il trasferimento a domanda o d’ufficio sia richiesto indifferentemente sia per le scuole speciali, sia per quelle a indirizzo didattico differenziato, sia, infine, per posti di sostegno il punteggio é raddoppiato. Relativamente ai docenti delle scuole primarie, per ogni anno di insegnamento-nelle scuole di montagna ai sensi della legge 1/3/1957, n. 90, iI punteggio é raddoppiato. Per l’attribuzione del punteggio si prescinde da1 requisito della residenza in sede. Per ogni anno di servizio prestato nei paesi in via di sviluppo il punteggio é raddoppiato.

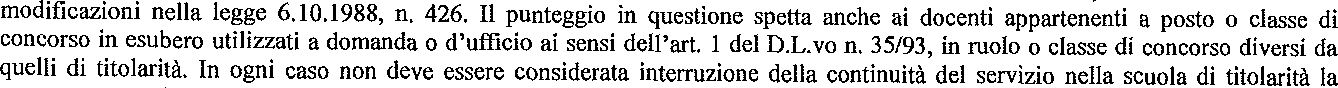
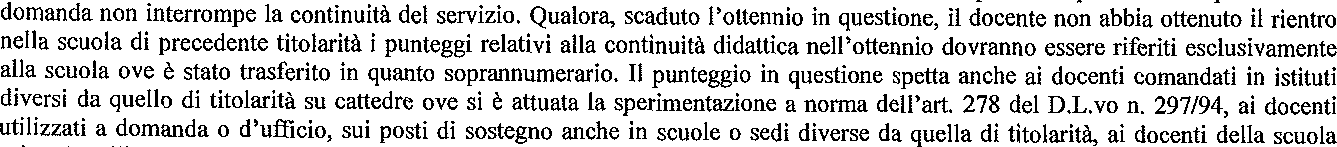
\*2\* Ai fini dell’attribuzione del punteggio in questione il servizio nelle piccole isole deve essere effettivamente prestato - salvo ie

assenze per gravidanza, puerperio e per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile - per il periodo previsto per la valutazione di un intero anno scolastico.

\*"\* La dizione "piccole isole" é comprensiva di tutte le isole del territorio italiano, ad eccezione, ovviamente, delle due isole maggiori (Sicilia e Sardegna). 11 punteggio aggiuntivo previsto per il servizio prestato nelle piccole isole 6 attribuito indi4endentemente dal luo di residenza del1’interessato.

L’anzianitâ derivante da decorrenza giuridica della nomina anteriore alia decorrenza economica, se non é stato prestato alcun servizio é valutata 3 punti per ogni anno per tuttr gli anni sia nella mobilitit d’ufficio che in quella a domanda. L’anzianitâ derivante da decorrenza giuridica della nomina anteriore alia decorrenza economica se il servizio non é stato prestato ne1 ruolo di appartenenza é valutata 6 punti nella mobility a domanda e 3 punti per ogni anno per tutti gli anni nella mobility d’ufficio. Nella mobility a domanda il servizio pre ruolo e un precedente servizio di altro ruolo é valutato 6 punti per ogni anno per tutti gli anni. Il servizio pre ruolo ai fini della compilazione delle graduatorie inteme per 1’individuazione del perdente posto continua ad essere valutato 3 punti per i primi quattro anni e 2 per i successivi. Nella mobility d’ufficio in merito alla valutazione di un precedente servizio di ruolo, prestato in un ruolo diverso, si precisa che gli anni di servizio di ruolo prestati nella scuola dell’infanzia si valutano per intero (3 punti per ogni anno per tutti gli anni) ai sensi della presente voce, nella scuola primaria (e viceversa), mentre st sommano al pre-ruolo e si valutano come pre-ruolo (3 punti per i primi quattro anni e 2 per i successivi), analogamente al ruolo della scuola primaria, nella scuola secondaria sia di primo cte di *secondo* grado. Gii anni di un precedents servizio di molo *prestato* nella scuola secondaria di primo grado si valutano per intero (3 punti per ogni anno per tutti gli anni), sempre ai sensi della presents voce, nella scuola secondaria di secondo grado (e viceversa), mentre si sommano agli anni di pre-ruolo e si valutano come pre-ruolo (3 punti per i primi quattro anni e 2 per i successivi) se attualmente si é titolari nella scuola primaria o nella scuola dell’infanzia. Nella misura della presente voce é valutato anche il servizio pre-ruolo prestato per almeno 180 giorni o ininterrottamente dal 1 febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale o, in quanto riconoscibile, per la scuola materna, fino al termine delle attivitñ educative, nei limiti previsti dagli artt. 485, 490 del D.L.vo n. 297/94 at fini della valutabilitâ per la carriera, nonché iI servizio prestato in altro ruolo riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi del D.L. 19/6/70 n. 370, convertito con modificazioni nella legge 26/7/70 n. 576 e successive integrazioni, ovvero il servizio pre-ruolo prestato senza i1 prescritto titolo di specializzazione in scuole speciali o su posti di sostegno. Per ogni anno di insegnamento prestato, con il possesso del prescritto titolo di specializzazione, nelle scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o nelle classi differenziali, o net posti di sostegno, o nelle ex DOS, qualora il trasferimento a domanda o d’ufficio sia richiesto indifferentemente sia per ie scuole speciali, sia per quelle a indirizzo didattico di£ferenziato sia, infine, per posti di sostegno i1 punteggio é raddoppiato. Relativamente agli insegnanti di scuole primarie, per ogni anno di *insegn*am*e*ri*to* in scuola di montagna at *sensi* della legge **1/3/1957,** n. 90, il punteggio é raddoppiato. Per l’attribuzione del punteggio si prescinde dal requisito della residenza in sede. Va valutato nella misura prevista dalla presents voce il servizio dei doeenti appartenenti al ruolo dei laureati degli istituti di istruzione secondaria di II grado e artistica, prestato precedentemente nel ruolo dei diplomati e viceversa. 11 servizio prestato in quality di assistente nei licei artistici, va considerato come servizio prestato net ruolo dei docenti diplomati. Nella stessa misura va valutato, altresl, il servizio del personale eduCativo transitato nel ruolo degli insegnanti della scuola primaria e viceversa.

\*‘\* La continuità del servizio prestato ininterrottamente da almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità ovvero nella scuola di servizio per i1 personale ex titolare di Dotazione Organica di Sostegno (DOS) nella scuola secondaria di II grado (lettera C, del titolo I della tabel la di valutazione dei trasferimenti) deve essere attestata dall’interessato con apposita dichiarazione personale. Il primo anno del triennio per l’attribuzione del punteggio per la continuità al personale ex DOS decorre a partire dall’anno scolastico 2003/2004. 11 primo anno del triennio per l’attribuzione del punteggio per la continuità ai docenti di religione cattolica decorre a partire dall’a.s. 2009/2010. L'introduzione nel1’a.s. 1998/99 del1’organico di circolo, per la scuola primaria, e nell’a.s. 1999/2000 per la scuola del1’infanzia e per la scuola primaria dei comuni di montagna e delle piccole isole, non costituisce soluzione di continuity del servizio ai fini della dichiarazione di servizio continuativo nel caso di passaggio dal plesso di titolarità del docente al circolo corrispondente. Analogamente non costituisce soluzione di continuità 1’introduzione dell’organico unico del1’autonomia, con 1’automatica attribuzione della titolarità su codice unico in tutte le situazioni in cui era distinto. 11 trasferimento ottenuto precedentemente all’introduzione dell'organico tra plessi dello stesso circolo interrompe la continuità di servizio. Per la scuola primaria, il trasferimento tra i posti dell’organico (comune e lingua) nello stesso circolo non *intermmpe* la continuità di servizio. Si precise che, per l’attribuzione del punteggio previsto dal presente comma, devono concorrere, per gli anni considerati, la titolaritâ nel tipo di posto (comune ovvero sostegno a prescindere dalla tipologia di disabilità) o - per ie scuole ed istituti di istruzione secondaria di I e II grado ed artistica - nella classe di concorso di attuale appartenenza (con esclusione sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del periodo coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio presso la scuola o plesso di titolarità Per i docenti titolari di posti per 1’istruzione e la formazione dell’ctâ adulta attivati presso i centri provinciali per 1’istruzione degli adulti ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 263/2012 ai fini del1’assegnazione del punteggio per la continuità del servizio, va fatto riferimento alla titolarità del posto per 1’istruzione e la formazione del1’etâ adulta a suo tempo individuati a livello dJ dis4retto o comunque nelle *se*di di organico confluite nei C.P,LA. Per i docenti titolari in istituti in cui sono presenti corsi serali e, analogamente, per i docenti titolari in corsi serali la continuità didattica é riferita esclusivamente al servizio prestato sullo stesso tipo organico di titolaritâ (o diurno o serale). Da tale ultimo requisito si prescinde limitatamente al solo personale beneficiario della precedenza di cui all’art. 13, titolo I, punto II), - Personale trasferito d’ufficio nell‘ultimo ottennio del presente contralto. II punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola o plesso di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti dalle norme vigenti come servizio validamente prestato nella medesima scuola. Conseguentemente, il punteggio per la continuita del servizio deve essere attribuito nel caso di assenze per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, compresi i congedi di cui al D.L. vo n. 151/01, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico ed amministrativo, neI caso di utilizzazioni (ivi compresa quella nei licei rnusicali), di esoneri dal servizio previsti dalla legge pet i componenti del Consiglio Nazionale della P.I. e del Consiglio Superiore della P.I., di *esoneri* sindacali, di *aspettative* sindacali ancorché non retribuite, di incarico della presidenza di scuole secondarie, di esonero dall’insegnamento dei collaboratori dei dirigenti scolastici, di esoneri per la partecipazione a commissioni di concorso, di collocamento fuori ruolo ai sensi deI18 legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 26, comma 8 per il periodo in cui mantengono la titolaritâ ai sensi del D.L. **28/8/2000,** n. 240, convertito con modificazioni nella Legge **27/10/2000,** ij. 306, per il servizio *pres*ta*to* nelle scuole mimics »onc£é *per* il periodo di servizio prestato nei progetti previsti dal1’art 1 comma 65 della legge 107/15. Analogamente all’assenza per malattia, non interrompe la continuity del servizio 1’utilizzazione in altri compiti per inidoneitâ temporatiea. Non interrompe la maturazione del punteggio della continuitd neanche la fruizione del congedo biennale per 1’assistenza a familiari con grave disabilita di cui al1’art. 5 del D,L.vo n. 151J0l. Si *precis*e, inoltre, che nel caso di dimensionamento della rete scolastica (sdoppiamento, aggregazione, soppressione, fusione di scuole) la titolaritâ ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione o aggregante si devono ricongiungere alla titolaritâ ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata, aggregate, soppressa o fusa a1 fine dell’attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la continuity del servizio l’utilizzazione in altra scuola de1 docente in soprannumero nella scuola di titolaritâ né il trasferimento del docente in quanto soprannumerario qualora il medesimo abbia richiesto in ciascun anno del1’ottennio successivo anche il trasferimento ne11’istituto di precedente titolaritâ ovvero nel comune. La continuity di servizio maturata nella scuola o nell’istituto di precedente titolaritâ viene valutata anche al personale docente beneficiario della preeedenza di cui all’art 13, punto II) del presente contratto - alle condizioni ivi previste - che, a seguito del trasferimento d’ufficio, sia attualmente titolare su ambito. Si precisa che il punteggio in questione viene riconosciqto anche per la formulazione della graduatoria interna di istituto ai fini dell’individuazione del soprarinumerario da trasferire d’ufficio. La continuity didattico, legata alla scuola di ex-tito1arit'a, dei personale *scolastico* trasferito d'ufficio nell’u1timo ottennio va considerata ai fini della sola domanda di trasferimento e non anche della domanda di passaggio. Nei riguardi del personale docente ed educativo soprannumerario trasferito d’ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che abbia richiesto



net comune di precedente tito wits r

affini

durata complessiva inferiore a 6 mesi in ciascun anno scolastico. Il punteggio di cui trattasi non spetta, in vece, nel caso di assegnazione provvisoria e di trasferimento annuale salvo che si tratti di docente trasferito nell’ottennio quale soprannumerario che abbia chiesto, in ciascun anno dell’ottennio medesim0, Il rlentro nell’istituto di precedente titolaritâ. II punteggio va attribuito se la scuola di titolaritâ giuridica e la scuola in cui I’interessato ha prestato servizio continuativo coincidono per il periodo considerato. II punteggio va anche attribuito nel caso di diritto al rientro nell’ottennio del personale trasferito in quanto soprannumerario. Per i docenti di istruzione secondaria di 1 e II grado e artistica il servizio deve essere altresl prestato nella *clusse* di concorso di attuale titolariti. II punteggio va anche attribuito at docenti, gifi titolari suna classe A075 e transitati sulla classe A076 in forza della **C.M. 215/95,** nella sola ipotesi che non sia cambiato l’istituto di titolaritâ. Non va valutato l’anno scolastico in corso al momento della presentazione della domanda.

*" "’’!* Ai fini della formazione della graduatoria per 1’individuazione del soprannumerario ed ai fini del trasferimento d’ufficio si prescinde dal triennio, fermo restando quanto precisato nella nota 5, la continuità didattica nella scuola di attuale titolarità viene così valutata:

C) Per ogni anno di servizio di ruolo prestato nella scuola di attuale titolarità o di incarico triennale senza soluzione di continuità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A I ), B), BI), B2)

* entro il quinquennio: Punti 2
* oltre il quinquennio: Punti 3

Sempre ai fini della formazione della graduatoria per 1’individuazione del soprannumerario ed ai fini del trasferimento d’ufficio, viene valutata anche la continuità di servizio nella comune di attuale titolarità nella seguente misura:

C 0) Per ogni anno di servizio di ruolo prestato nel comune di attuale titolarità o di incarico triennale senza soluzione di continuità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), Al), B), B1), B2): Punti 1

11 predetto punteggio va attribuito se la sede di titolarità giuridica e la sede in cui l’interessato ha prestato servizio continuativo coincidono per i1 periodo considerato. 11 punteggio va anche attribuito net caso di diritto al rientro nell’ottennio del personale trasferito in quanto soprannumerario. Nei riguardi del personale docente ed educativo soprannumerario trasferito d’ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che abbia richiesto come prima preferenza in ciascun anno dell’ottennio i1 rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità 1'aver ottenuto nel corso de11'ottennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio. Per i docenti i1 servizio deve essere stato prestato nella stessa tipologia di posto (comune o sostegno) e per la scuola di istruzione secondaria di primo e secondo grado e artistica, i1 servizio deve essere altresì prestato nella stessa classe di concorso di attuale titolarità. 11 trasferimento dal sostegno a posto comune o viceversa interrompe la continuità di servizio nella scuola e nel comune. Il punteggio non ya attribuito ai docenti che siano stati titolari di sede distrettuale (su posto per 1’is6uzione dell'etc adulta). Qualora il docente al termine de1l’ottennio non sia rientrato nella scuola di precedente titolarità ma in altra scuola dello stesso comune, ha titolo al mantenimento del punteggio di cui alia lett. C 0) anche per tutti gli 8 anni dell’ottennio. Non va valutato l’anno scolastico in corso al momento di presentazione della domanda. Il punteggio di cui alla lettera C 0) non é cumulabile per lo stesso anno scolastico con quello previsto dalla lettera C).

* '"’ Il diritto all’attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si é presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale alle condizioni previste nelle Tabelle di cui sopra. Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobility per l’anno scolastico 2000-2001 e quelle per l’anno scolastico 2007-2008. Con le domande di mobilità per l’anno scolastico 2007/2008 si é, infatti, concluso il periodo utile per l’acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio. Le condizioni previste alia lett. D) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l’anno di arrivo, pin i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale. Le condizioni si sono realizzate anche se si é ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia. Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, neI suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale:
* domanda condizionata di trasferimento, in quanto individuati sopnnnumerari;
* domanda di trasferimento per la scuola primaria tra i posti comune e lingua stranieri nell’organico dello stesso circolo di titolarita;
* domanda di rientro nella scuola di precedente titolarit nel quinquennio di fruizione del diritto alia precedenza di cui ai punti II e V de11‘art. 13, comma I del CCNI.

Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o 1’assegnazione provvisoria. Nei riguardi de1 personale docente ed educativo individuato soprannumerario e trasferito d’ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere i1 riconoscimento del punteggio aggiuntivo l’aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e V de1l’art. 13, comma I del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda o l’assegnazione provvisoria. Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il docente trasferito d’ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolaritfi. In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilitâ, anche nella provincia, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso é stato acquisito.

"’ II punteggio spetta per il comune di residenza dei familiari a condizione che essi, a11a data di pubblicazione del1’ordinanza, vi risiedano effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare a cui si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni nei quali dovrâ essere indicata la decorrenza de11’iscrizione stessa; dall’iscrizione anagrafica si prescinde quando si tratti di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell’Ordinanza. II punteggio di ricongiungirnento e quello per la cura e l’assistenza dei familiari spetta per le scuole del comune o per I ’ambito o gli ambiti che comprendono i1 comune anche se coincidenti con la titolaritâ di scuola o ambito. 11 punteggio spettaee anche neI caso in cut nel comune ove st registra l'esigenza familiare non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili (cioé che non comprendano 1’insegnamento del richiedente o sedi di organico) ovvero per i1 personale educativo, istituzioni educative richiedibili: in tal caso il punteggio sari attribuito per tutte le scuole ovvero istituzioni educative del comune piu vicino, secondo le tabelle di viciniorietd, oppure per il comune sede dell’istituzione scolastica che abbia un plesso nel comune di residenza de1 familiare, ovvero

nel comune per il quale sussistono ie condizioni di cui alla lettera D della Tabella a - Parte II, purché indicate fra ie preferenze

espresso; tale punteggio sari attribuito anche nel caso in cui venga indicata dali’interessato una prefereriza di ambito che comprenda predetto comune. 1 punteggi per le esigenze dl famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro. Hi sensi della legge 76 del 20 maggio 2016 per eoniuge si intende anche la parte de1l’unione civile.

'7’ Ai fini della formulazione della graduatoria per 1'individuazione del soprannumerario, ie esigenze di famiglia, da considerarsi

in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolaritâ o di incarico triennale, sono valutate nella seguente maniera:

le A (ricongiungimento al coniuge, etc..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del docente. Tale punteggio spetta anche nel caso in cui nel comune di ricongiungimento non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili (cioè che non comprendano l’insegnamento del richiedente) e lo stesso risulti viciniore alla sede di titolaritâ. Qualora iI comune dl residenza del

familiare, ovvero il comune per i1 quale sussistono Ie condizioni di cui alla lettera D della Tabella a - Parte II, non sia sede di organico il punteggio va attribuito per il comune sede dell’istituzione scolastica che abbia un plesso nel comune di residenza del familiare, ovveto nel comune per il quale sussistono ie condizioni di cui alla lettera D della Tabella a - Parte II.

lettera B) e lettera C) vaigono sempre;

lettera D) (cura e assistenza dei figli minorati, etc..) vale quando il comune in cui pub essere prestata l’assistenza coincide con il comune di titolaritâ del docente oppure é ad esso viciniore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili.

II punteggio cosi calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d’utficio del soprannumerario.

"’ II punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i sei anni o i diciotto tra il 1 gennaio e il 3I dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

\*’) La valutazione é attribuita nei seguenti casi: a) figlio minorato, ovvero coniuge o parte dell’unione civile o genitore, ricoverati permanentemente in un istituto di cura; b) figlio minorato, ovvero coniuge o parte dell’unione civile o genitore bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare di necessity la residenza nella sede dello istituto medesimo. c) figlio tossicodipendente sottoposto ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuale presso ie strutture pubbliche o private, di cui agli artt.114, 118 e 122, D.P.R. 9/10/1990, n. 309, programma che comporti di necessity i1 domicilio nella sede della struttura stessa, ovvero, presso la residenza abituale con 1'assistenza del medico di fiducia come previsto dall'art. 122, comma 3, citato D.P.R. n. 309/1990.

* 0) Si precisa che ai sensi della lettera B) si valuta un solo pubblico concorso. E equiparata all’inclusions in graduatoria di merito 1’inclusione in terne di concorsi a cattedre negli istituti di istruzione artistica. Si precisa che i concorsi ordinari a posti della scuola dell’infanzia non sono valutabili nell’ainbito della scuola primaria, cosl come, i concorsi ordinari a posti della scuola secondaria di I grado non sono valutabili nel1'ambito degli istituti della secondaria di II grado ed artistica; analogamente i concorsi ordinari a posti di insegnante diplomato nella scuola secondaria di II grado sono valutabili esclusivamente nell’ambito del ruolo dei docenti diplomati. I concorsi ordinari a posti di personale educativo sono da considerate di livello pari ai concorsi della scuola primaria. I concorsi a posti di personale ispettivo e dirigente scolastico sono da considerare di livello superiore rispetto ai concorsi a posti di insegnamento. A norma dell’art. 16, ultimo comma, del D.L. 30.1.76, n. 13, convertito con modificazioni nella 1. 30J3/76, n. 88 i1 concorso a cattedre di educazione fisica, indetto con iI D.M. 5/5/73 - i cui atti sono stati approvati con D.M. 28/2/80 - é valevole esclusivamente per cattcdre nella scuola secondaria di primo gtado. Sono ovviamente esclusi i concorsi riser vati per il conseguimento dell’abilitazione o dell’idoneitâ all’insegnamento e la partecipazione a concorsi ordinari ai soli fini del conseguimento dell’abilitazione. Ai sensi dell’art. 5 del D.M. 5 maggio 1973, sono esclusi coloro che hanno conseguito la sola abilitazione riportando un punteggio inferiore B 52,50/75 nei concorsi ordinari per l‘accesso a posti e cattedre nella scuola banditi antecedentemente alla legge 270/82. Tale punte g' spetta anche per l’accesso a tutte ie classi di concorso appartenenti allo stesso ambito disciplinare per il quale si é conse uita 1’idoneitâ in un concorso ordinario per esami e titoli bandito in attuazione della legge 124/1999.

11 punteggio va attribuito a1 personale in possesso di laurea. Vanno riconosciuti oltre ai corsi previsti dagli statuti delle

universita (art. 6 legge n. 341/90), ovvero attivati con provvedimento rettorale presso ie scuole di specializzazione di cui al D.P.R. 162/82 (art. 4 - 1° comma, legge n. 341/90) ancfie i corsi previsti dalla legge n. 341/90, art. 8 e realizzati dalle universitd attmverso i propri eonsorzi anche di diritto privato nonché i corsi attivati dalle universitl avvalendosi della collaborazione di soggetti pubblici e privati con facoltñ di prevedere la costituzione di apposite convenzioni (art. 8 legge n. 341/90) nonché i corsi previsti dal decreto 3.11.1999, n. 509 e successive modifiche ed integrazioni. Sono assimilati at diplomi di specializzazione i diplomi di perfezionamento post-laurea, previsti dal precedente ordinamento universitario, qualora siano conseguiti a conclusione di corsi che presentino Ie stesse caratteristiche dei corsi di specializzazione (durata minima biennale, esami specifici per ogni materia nel corso dci singoli anni e un esame finale).

* ' " s’ Si ricorda che a norma dell’art. 10 del D.L. 1/10/73, n. 580, convertito con modificazioni nella legge n. 30/11/73, n. 766 le denominazioni di university ateneo, politecnico, istituto di istruzione universitatia possono essere usate soltanto dalle university statali e da quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale a norma delle disposizioni di legge. Si precisa che non rientra fra quelli valutabili il titolo di Specializzazione per 1’insegnamento ad alunni in situazione di disabilita di cui al D.P.R. 970/75, rilasciato anche con l’eventuale riferimento alla Legge 341/90 - commi 4, 6 e 8. Analogamente non si valutano i titoli rilasciati dalle Scuole di Specializzazione per 1’insegnamento nella scuola secondaria (SISS). Detti titoli non possono essere, infatti, considerati titoli generali aggiuntivi in quanto validi sia per l’accesso ai ruoli sia per iI passaggio.

Il punteggio spetta per il titolo aggiuntivo a quello necessario per l’accesso al ruolo d’appartener1za o per il conseguimento del passaggio *richiesto.* II diploma di laurea in science motorie non dâ diritto ad avvalersi di ulteriore punteggio rispetto al diploma di lstituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF). La laurea triennale o di 1 livello che consente l’accesso alla laurea specialistica o magistrale non dñ diritto ad avvalersi di ulteriore punteggio rispetto a queste ultime. Analogamente il diploma accademico di primo livello non dfl diritto ad avvalersi di ulteriore punteggio rispetto al diploma accademico del medesimo secondo livello. II diploma di laurea in science della formazione primaria non si valuta in quanto é un titolo richiesto per l’accesso al ruolo di appaitenenza. Pertanto alla laurea in scienze della formazione primaria con indirizzo-infanzia, titolo non utile at fini del1’accesso al ruolo della scuola primaria, deve essere attribuito il punteggio di n. 5 punti in quanto titolo aggiuntivo a quello neeessario per l’accesso al ruolo di appartenenza; ai docenti in ruolo nella scuola dell’infanzia che siano in possesso di laurea in scienze della formazione primaria con indirizzo-primaria, titolo non utile ai fini dell’accesso al ruolo della scuola dell’infanzia, verrâ riconosciuto il punteggio di n. 5 punti in quanto titolo aggiuntivo a quello necessario per l’accesso al ruolo di appartenenza. 11 diploma di laurea in Didattica della musica non si valuta: at docenti titolati delle classi di concorso A031 e A032 in quanto titolo richiesto per l’accesso al ruolo di appartenenza;

ai docenti titolari della classe di concorso A077 qualora riconosciuto come titolo valido ope legis at fini dell’accesso a tale elasse di

concorso (art. 1, comma 2 bis del D.L. 3 luglio 2001, n. 255, convertito con modificazioni dalla L. n. 333/2001; art. 2, comma 4 his del D.L. n. 97/2004, convertito con modificazioni dalla L. n. 143/2004; art. 1, comma 605 L. n. 296/2006).

11 punteggio pu6 essere attribuito anche al personale diplomato.

1. corsi tenuti a decorrere dall’anno accademico 2005/06 saranno valutati esclusivarnente se di durata annuale, con 1500 ore com lessive di impegno, con un riconoscimento di 60 CPU e con esame finale.

imitatamente alla mobility nell’ambito dell’insegnamento della religions cattolica sono considerati validi i titoli previsti dal

**D.P.R.** 751/85 e specificati dal DM 15.7.87 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. punteggio viene attribuito per il conseguimento di un solo titolo linguistico.